AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 330 8 novembre 2019 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Storie di alberi



Piazza Risorgimento, l'Albero del Domani dopo il restauro



Piazza della Repubblica, un albero dopo la potatura

Politica
- **crisi Treofan, l'Asi fa la voce grossa con Jindal**
- **c'è posta per te: la replica del consigliere Pino Bovi**

Attualità
- **nel ricordo di Battipede restaurato il murale di piazza Risorgimento**
- **rifiuti, inquinamento e patologie: i medici lanciano l'allarme**

Sport
- **calcio**
- **basket**
- **rugby**
- **volley**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Eliana Ferraioli, Simona Otranto, Romano Carabotta, Antonio Abate, Carmine Lione, Chiara Dentato, Valerio Giampaola







sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Storie di alberi

Basta guardare le due foto e si capiscono molte cose. Da una parte il segno di un artista, il sogno di un idealista, la memoria ritrovata, la cura di chi conserva nel tempo la bellezza, l'amore per la propria terra. Dall'altra l'incuria, l'approssimazione, l'offesa alla natura, l'insulto al senso estetico, il disprezzo verso la propria terra.

A distanza di pochi giorni e di pochi metri, in due luoghi simbolici, si è visto il meglio e il peggio di Battipaglia. La speranza alimentata dalla serata dedicata a Carmine Battipede, con l'amorevole restauro de l'Albero del Domani, uno dei murales di piazza Risorgimento, è stata presto soffocata. A farci ripiombare nel baratro quotidiano, dopo solo cinque giorni, l'oscena mutilazione di un albero in piazza della Repubblica, una capitozzatura eseguita in maniera vergognosa, tanto da apparire beffarda nel suo esito estetico.

E così, due alberi, due cure differenti, raccontano due diverse storie battipagliesi. Il primo, bellissimo, voluto da Battipede e dipinto da Vota nel 1984, *souvenir* di una stagione unica e irripetibile, ricca di passione e di fermento culturale, torna a risplendere nei suoi colori e nel suo messaggio di fiducia nel futuro. Il secondo, testimone di un passato altrettanto generoso di conquiste per i battipagliesi, piantato più di mezzo secolo fa, "seviziato" da una mano incompetente, assurge a simbolo dell'odierna superficialità. Due alberi con destini opposti che raccontano il meglio di ieri e il peggio di oggi, quasi a rappresentare la parabola della nostra comunità che esprime – a volte – talenti adamantini, e – troppo spesso – imbarazzanti mediocrità.



Ma quel taglio sconsiderato è anche la metafora di un'altra peculiarità tutta battipagliese: l'autolesionismo. Tagliamo un "arto" a un albero così come amputiamo le bellezze e le risorse della nostra città, procurandole quelle orrende menomazioni che preludono alla sconfitta, non di una parte, ma dell'intera città.

Quanto ci mancano le persone come Carmine Battipede, quanto ci mancano la sensibilità e la cultura che lui e altri infondevano in ogni iniziativa. Quanto ci mancano i modelli da emulare, quanto ci manca il riconoscimento del valore altrui. Quanto ci manca l'impegno di chi desiderava emergere, quanto ci manca la generosità di chi condivideva la conoscenza e alimentava le passioni. Quanto sono lontano quei tempi. Oggi, purtroppo, i più si stanno abituando alla mediocrità, propria e altrui. Ai nostri lettori, che confido non corrano questo rischio, rivolgo un accorato appello: continuate a guardare gli alberi, continuate a difenderli.

Francesco Bonito

Nessuna nuova, cattiva nuova

Qualche anno fa venne a mancare un mio coetaneo, stimato professionista battipagliese ma soprattutto mio amico: circostanza, questa, per la quale avevo appreso della sua malattia fin dall'inizio, sapendo perfettamente dov'era allocata in origine e tutto il percorso aggressivo che aveva fatto in seguito. Totale, insomma: una neoplasia che, fidatevi, con la qualità della nostra aria non aveva nulla da spartire. Eppure, fin dal giorno stesso della sua dipartita, sui social di amici comuni si rincorsero sue presunte "ultime parole" in cui imputava la sua patologia all'insalubrità ambientale battipagliese e all'incoscienza di politica e imprenditoria locale. Parole mai dette, ovviamente, e opinione mai avuta. Ma, nell'ovvia impossibilità di una smentita, a furor di popolo divennero verità (e per alcuni, purtroppo, comodità).

Un episodio, chiaro. Che però fa il paio, il tris, il poker e tutto il cucuzzaro con altri casi di tentativi, magari in buona fede, di omogeneizzazione del pensiero facendo leva sui timori (per quanto giusti) e l'esasperazione (per quanto condivisibile) di un popolo. Tipo, altro esempio, questo esserci auto-avocati dalle vicissitudini dell'agro aversano quel triste appellativo di "Terra dei Fuochi", che sbandieramo e adattiamo ai nostri fatti con uno sproposito poco percepito: perché un conto è la gestione presumibilmente irregolare di attività di trattamento rifiuti comunque lecite, un altro è scoprire che t'hanno sotterrato sotto i campi migliaia di tonnellate di fusti di scorie chimiche, tossiche e potenzialmente mortali per il solo contatto. Obiettivamente, come analogia, è un tantino forzata.

Attenzione, facciamo a capirci: sono certo come tutti che le esalazioni e la tragedia ambientale che investono Battipaglia hanno corpose probabilità di pesare sulla nostra salute e quella delle generazioni future in maniera un tantino più seria di un'inalata di aerosol o una spalmata di vicks. Ma a non supportare sempre giudizi e timori con il conforto di fonti e dati certi e inappellabili c'è il rischio di passare per pallonari, e che il problema venga preso sottogamba. Informarci per informare, ché a scambiare un giustificato sospetto per una patologia acclarata non c'è assolutamente da guadagnare, anzi.

Lo stesso accade per il Registro Tumori, quotidianamente invocato come banco di riscontro di tutte le nostre più recondite paure. Dice: andate là, leggete, i fatti confermano. In realtà no: quel registro, oltre a non essere completo circa le zone di copertura e rilevamento dei dati (l'attivazione e gestione è demandata ai rispettivi Enti territoriali di competenza), laddove funzionante e operante presenta parecchie pecche di aggiornamento (basti pensare che nella provincia di Salerno gli ultimi dati rilevabili risalgono al 2013). Per carità: nessuno dice che non sia così, che certe patologie tumorali non siano comunque in aumento in concomitanza con determinate situazioni di disagio ambientale. Però, ecco: a maggior ragione, muoviamoci prima in quella direzione, pretendiamo che in quelle righe e caselline statistiche del registro ci siano dati freschi e attuali, che supportino la nostra protesta.

Perché, poi, a passare da soggetti a rischio a cacciatori d'untori il passo è breve. E qui, più che la credibilità, c'è in gioco la nostra pelle.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Eliana Ferraioli, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Carmine Lione, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Treofan, l'Asi fa la voce grossa con Jindal

Nella drammatica e paradossale vicenda che da un anno vede protagonisti l'azienda battipagliese Treofan, i suoi dipendenti e il nuovo "padrone" indiano Jindal, si attende con ansia una buona notizia, una "fumata bianca" che consenta ai 54 dipendenti in cassa integrazione di tornare a lavorare e alla fabbrica di non chiudere definitivamente i battenti. Ci sono degli spiragli, ci sarebbero dei potenziali acquirenti pronti a rilevare lo stabilimento per riavviare la produzione o per riconvertirla, c'è una timida azione di mediazione del ministero dello sviluppo economico. Quello che, purtroppo, manca è la volontà della nuova proprietà di garantire un futuro alla Treofan. Gli indiani del gruppo Jindal, infatti, dopo aver acquistato a un prezzo irrisorio l'impianto di Battipaglia (sono proprietari di impianti analoghi a Terni, a Brindisi e in Germania) lo hanno chiuso, avviando l'iter per il licenziamento collettivo dei dipendenti. Non solo, ma la multinazionale indiana non sembra interessata nemmeno alla vendita dello stabilimento, tant'è che si presenta svogliatamente ai "tavoli" al Mise con improvvisate delegazioni.



In questo quadro deprimente è arrivata una notizia incoraggiante. L'Asi Salerno (il consorzio area sviluppo industriale, ente competente a pianificare e autorizzare gli insediamenti nelle aree industriali nella nostra provincia) ha intrapreso un'iniziativa che, se non garantirà una soluzione immediata del problema occupazionale, almeno ristabilirà condizioni di maggiore equità in zona industriale e, potenzialmente, potrebbe porre le condizioni per nuovi posti di lavoro a Battipaglia. Nel corso di una conferenza stampa tenutasi lo scorso 4 novembre a Salerno, il presidente dell'Asi Antonio Visconti, il deputato salernitano Piero De Luca e il presidente di Confindustria Salerno Andrea Prete, hanno illustrato lo spirito e le modalità dell'intervento che l'Asi si appresta a fare. Avendo censito i lotti ancora disponibili in zona industriale, in occasione del riconoscimento della nostra come Zes (zona economica speciale), i vertici dell'Asi hanno accertato che tra le aree non utilizzate ci sarebbe una gran parte dei terreni concessi alla Treofan. Per avere un'idea, su oltre 200.000 metri quadri in possesso dell'azienda oggi indiana, solo poco più di 20.000 sarebbero occupati dallo stabilimento e dalle sue pertinenze, il resto risulterebbe inutilizzato.

L'Asi, col placet di Confindustria e su impulso dell'onorevole De Luca, è intenzionata a rientrare in possesso di quei 18 ettari liberi per renderli disponibili per nuovi insediamenti produttivi. Due piccioni con una fava, si potrebbe dire: da una parte si "sanziona" un'azienda che lascia il territorio e abbandona i suoi dipendenti, dall'altra si pongono le condizioni per ospitare nuove imprese e per creare posti di lavoro. Su questo punto sono apparsi molto determinati sia **Piero De Luca** che **Antonio Visconti**: entrambi hanno ribadito che non si può più consentire a chi calpesta la dignità dei lavoratori di continuare a godere di condizioni favorevoli o, addirittura, di privilegi. «Dobbiamo sanzionare i comportamenti speculativi di chi viene a depredare il nostro territorio, per questo stiamo lavorando a un'ipotesi di revoca della concessione sui suoli inutilizzati; questo consentirà di trovare spazio per quegli imprenditori sani che possono offrire lavoro e opportunità di sviluppo», ha dichiarato ai giornalisti il deputato del Pd.

Sulla stessa linea il presidente Visconti che ha sottolineato: «Il nostro è un intervento che vuole ribadire la volontà delle istituzioni, in primis la Regione, di intervenire per trovare una soluzione alla vicenda Treofan, un'azienda che è stata un fiore all'occhiello del polo industriale chimico battipagliese».

La notizia ha, se non rincuorato, almeno lenito la delusione dei lavoratori Treofan: dopo mesi di attesa e tanti dinieghi, finalmente hanno intravisto la volontà concreta di occuparsi del loro presente e del loro futuro. Battipaglia confida che dalle intenzioni si passi presto ai fatti: ben venga la revoca della cessione delle aree inutilizzate, ben vengano le nuove imprese. A patto che non trattino rifiuti o producano tombini.

Francesco Bonito

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Fattore di pressione, la replica di Bovi

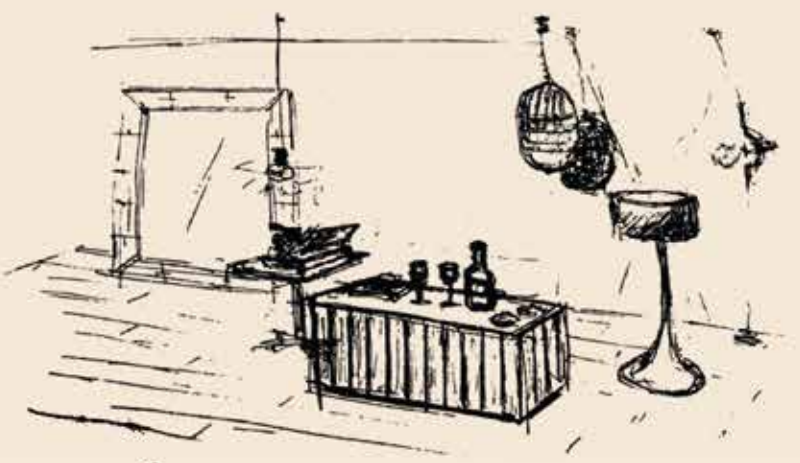
Caro direttore,
vedo che il mio intervento su questo giornale ha scatenato una irrefrenabile voglia di puntualizzazione. Mi rispondono in tanti, e per replicare alle mille "inesattezze" dovrò essere stringato.

1. I miei amici di movimento provano a difendere la delibera sul fattore di pressione. Tentano di screditarmi (giocare a verità celate), e ripetono che col loro provvedimento nessuna nuova azienda aprirà. Infondate illusioni. Ipotizziamo pure che la Regione e la Provincia improvvisamente trasformino la delibera in norma, quali effetti tangibili avremo? Il limite posto all'arrivo di spazzatura è altissimo. Quanto alto? Non si sa! Non lo sanno i miei colleghi consiglieri che mi contestano, non lo sa il già assessore Casillo, che da un po' contesta numeri che nessuno può dire di conoscere e che lui sciorina su dichiarate convinzioni personali, come se qualcuno lo avesse investito dell'autorità di decidere cosa è rifiuto e cosa non lo è. Io faccio riferimento ad un dato ufficiale (catasto dei rifiuti, da cui risulterebbero 4 milioni di tonnellate/anno di spazzatura che arriverebbe nel nostro comune). Dicono che non è quello e senza citare la fonte (Comune Provincia e Regione studiano la cifra ma tardano a fornirla: avevano chiesto 15 giorni, siamo vicini a 60…) scrivono che la delibera fissa il limite a 1.670.000 tonnellate. A voi sta bene che "massimo" il 64% della spazzatura della Campania arrivi a Battipaglia (e poi riparta: quanti camion al giorno?). Sapete che significa accettare da domani oltre sei volte la quantità che arriva oggi in città? Tutta la spazzatura della regione meno quella della città di Napoli?

2. Nella risposta o cercano di confondere le idee o non hanno colto il concetto del cavallo di Troia introdotto dal collega Baldi, secondo cui la delibera conterrebbe (come nel celebre cavallo…) elementi che si riveleranno sgraditi ai residenti (di Battipaglia oggi, come allora di Troia). La delibera ha cancellato un "divieto" ad autorizzare trattamento di rifiuti in una certa zona. Dove ora si potrà.

(continua a pagina 5)

Venerdì d'Autunno
MANGOCASA
ARREDAMENTI
Pane Mortadella & Jazz
VENERDÌ 15 NOVEMBRE| START 18.00
Via Piave 25 - Battipaglia (Sa)
www.mangocasa.it - mangocasa@gmail.com
IN COLLABORAZIONE CON DONANDREA 36·05 cerasella



BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

Rifiuti, inquinamento e patologie: c'è una relazione



Non sono trascorsi due anni da quando il noto oncologo napoletano **Antonio Marfella** è venuto a Battipaglia per la prima volta. Da allora, dal punto di vista della salubrità dell'ambiente, la situazione a è indiscutibilmente peggiorata. Così, nel clima di grave preoccupazione che si vive da mesi, tra gli ambientalisti cittadini è maturata la decisione di richiamare in città Marfella. L'oncologo, che conosce la brutta storia della gestione del ciclo dei rifiuti in Campania e ha studiato le criticità del sistema, accetta volentieri l'invito e partecipa al convegno organizzato dalle più attive associazioni ambientaliste battipagliesi, svoltosi il 26 ottobre scorso nel salotto comunale di piazza Aldo Moro.
Il primo intervento è quello di **Alfredo Vicinanza**, un ingegnere che da anni si sta spendendo per la sua città. Non parla di numeri, non cita i fatti drammatici che scorrono in immagini mute alle sue spalle; pronuncia parole che sono un richiamo morale all'unità di un popolo da troppo tempo rassegnato ad essere preda di interessi terzi, tra rifiuti dati alle fiamme e imprese un tempo floride che oggi chiudono, lasciando a casa centinaia di lavoratori. Dopo di lui prende la parola **Antonio Marfella** e lo fa con il piglio di chi conosce le trame dell'inganno e sente il dovere di svelarlo. Non ha esitazioni quando equipara la situazione attuale di Battipaglia a quella di Brescia, dove da decenni brucia un inceneritore i cui danni si stanno rivelando con tragico ritardo. Racconta di quanto siano pericolosi gli impianti in assenza di un sistema sicuro di tracciabilità dei rifiuti, sottolinea che il rischio maggiore non arriva dai rifiuti urbani ma da quelli speciali che provengono da tutte le attività produttive che operano in evasione fiscale. Citando il titolo dell'evento in corso, "Si può essere sani in una terra malata?", Marfella non parla solo di tumori, e dei numeri in aumento nella fascia di età pediatrica, ma pone l'attenzione sul vertiginoso incremento di incidenza dell'autismo per cui è plausibile un nesso di causalità con l'inquinamento ambientale. Inquinamento come causa epigenetica di alterazioni che possono manifestarsi con una riduzione della capacità riproduttiva maschile, con un più elevato tasso di abortività precoce, con l'infertilità. Questo il tema del contributo che **Luigi Montano**, uroandrologo di Acerra in forza al presidio ospedaliero di Oliveto Citra, porta al dibattito intervenendo in collegamento telefonico. Sono ben noti gli effetti nocivi degli inquinanti sulla salute riproduttiva e il dottor Montano lo ha documentato in un progetto di ricerca da lui ideato e coordinato. *EcoFoodFertility* si chiama: è un programma che, appurata la nocività degli inquinanti chimici, tra le diossine dei rifiuti incendiati, i metalli pesanti di quelli tombati e l'impiego massivo di pesticidi e fitofarmaci in agricoltura, punta a fornire una difesa a chi vuole proteggersi. #Intantomidifendo è l'hashtag che il dottor Montano ha lanciato per diffondere questa iniziativa, quasi un messaggio di speranza dopo aver ascoltato tante terribili verità.
Alla fine, fuori programma, interviene il dottor **Carlo Crudele**, medico di famiglia battipagliese. Porta i dati di uno studio di prevalenza tumorale raccolti con altri colleghi. «I numeri – precisa Crudele – vanno interpretati, analizzati da un epidemiologo esperto».
Marfella, che i numeri li conosce perché li legge da anni nella direzione sanitaria del Pascale, non ha dubbi. Questa terra è malata ed è difficile essere sani dove la terra, l'aria e forse anche l'acqua sono malate.

L'albero di Carmine



Il 30 ottobre è stato un giorno speciale, uno di quei giorni belli che servono per onorare il ricordo di un nostro concittadino, **Carmine Battipede**, una persona perbene e dallo sguardo lungimirante, rivolto al futuro, che ha fatto molto per la città di Battipaglia, ma che, purtroppo, ci ha lasciati molto presto.
Mercoledì scorso, infatti, a piazza Risorgimento, tra lo stupore e la commozione generale, la folla si è riunita per ammirare i risultati del restauro effettuato su "L'Albero del Domani", murale realizzato negli anni Ottanta dall'artista Umberto Vota e voluto fortemente dallo stesso Battipede che, con l'ideazione della manifestazione "Festival Internazionale Teatro Ragazzi", svoltosi proprio a piazza Risorgimento dal 1984 al 1988, da lui considerata una "sorta di anfiteatro naturale", adatta, dunque, ad ogni tipo di spettacolo, inaugurò una straordinaria stagione culturale, dando voce e speranza, come nessun altro, ai sogni dei giovani battipagliesi dell'epoca.
Il restauro del murale (che rientra nel progetto SPES, ideato dall'associazione "a.DNA") è avvenuto durante l'ultima settimana di ottobre, grazie al meticoloso lavoro degli abili restauratori dell'organizzazione internazionale "YoCoCu" (YOuth in COnservation of CUltural Heritage) e ha visto coinvolti anche gli studenti del Liceo Artistico di Eboli, i quali con grande entusiasmo hanno partecipato a laboratori di tipo pratico e tecnico sulla conservazione della street art.
Ma non finisce qui... il progetto SPES è stato ideato con l'intento di recuperare non solo "L'Albero del Domani", dedicato allo stesso Battipede, con l'apposizione di una targa commemorativa, ma anche gli altri murales presenti sul territorio e nella stessa piazza Risorgimento, come quello dipinto sulla facciata di un altro edificio.
Il fine ultimo è quello di far rivivere, attraverso performances teatrali e visite guidate che hanno coinvolto gli studenti di alcuni istituti scolastici della nostra città (Fiorentino, Gatto e Besta-Gloriosi), la magia di quegli anni, durante i quali si offriva ai ragazzi un'opportunità di svago (attraverso la visione di spettacoli teatrali "pensati e disegnati per loro"), di socializzazione, di esprimersi, o forse, per meglio dire, una valida alternativa alle "cattive compagnie", nelle quali era facile imbattersi, in anni così difficili. Non a caso, in realtà, "L'Albero del Domani" potrebbe essere definito anche l'Albero della Vita, con i frutti che caratterizzano la nostra fertile terra, almeno prima che questa non fosse avvelenata, ma che rappresentano anche le speranze di tanti ragazzi: tutti diversi tra loro, con talenti differenti e mille sogni nel cassetto, speranzosi di poterli realizzare.
L'Albero dovrebbe essere un emblema per tutti noi e per questa città: un inno alla vita e alla speranza, un inno alla gioia, un albero variopinto che, con i suoi colori vivaci, ritornati in superficie, possa infondere la vita e dare luce ai nostri giorni più bui. Dandoci la forza per rialzarci ogni volta, dopo ogni rovinosa caduta, per combattere per le cose che ci sono più a cuore, per crescere e per diventare maturi come quei frutti succosi, nel pieno del proprio vigore, in un'esplosione di vita.

Eliana Ferraioli

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
Prima di tutto, il paziente.
L'equipe del centro THETIS integra terapie tradizionali e complementari.
Il percorso di cura interviene sulle cause della malattia, risultando sempre completo, personalizzato, efficace.
DIETOLOGIA / MEDICINA PREVENTIVA / OSTEOPATIA / MESOTERAPIA / FITOTERAPIA / ECOGRAFIA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601 - www.thetismedicinaintegrata.it

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Fattore di pressione, la replica di Bovi

(continua da pagina 3)

3. La discussione su peso, volume, correzione per peso specifico e quant'altro la ometto; complicato interpretare lo scritto e poco aggiunge alla sostanza del problema rifiuti. Del resto, ovunque si ragiona sui pesi, anche negli interventi dei consiglieri e dell'ing. Casillo.
4. Io ho argomentato la mia posizione senza offendere chi la pensa diversamente. E sono intervenuto in un'assemblea del movimento a dire la mia (dopo Cecilia e Rosania). In quella sede nessuno, dico nessuno dei consiglieri ebbe da obiettare. Eppure, presumibilmente, avevano già consegnato alla redazione di questo giornale la lettera con cui provano a smentirmi scrivendo che dico sciocchezze o che le mie proposte sono prese in giro (!). Perché quel silenzio, se siete così edotti sull'argomento?
A margine, una breve puntualizzazione su un testo diffuso dal movimento su Facebook, in cui io e altri siamo accusati di non essere fedeli. Mah! Fedele è un termine che io associo ai cani. Se gli iscritti ad Etica ritengono di aver fatto voto di fedeltà a Cecilia è un problema loro. Statuto e regolamento non ne parlano. La fedeltà in politica è incompatibile con la capacità di elaborare un proprio pensiero, cosa che mi caratterizza e che non mi mai ha impedito di essere leale rispetto ai miei colleghi e a Cecilia. Chi ha scritto quel testo ha idee confuse anche sul fatto che io sia "uscito alla chetichella" dall'ultimo consiglio comunale: dopo averlo annunciato al presidente, presentando un documento, al momento di lasciare l'aula, ho segnalato a presidente e segretario la mia uscita. Infine, io continuo a pensare che non è di fedeli che abbia bisogno chi governa, ma di persone capaci di portare un contributo di idee. Aver voluto scegliere altre strade ha quasi dimezzato i consiglieri del movimento (da 9 a 5) e ha ridotto a un quarto gli aderenti ad Etica.

Pino Bovi
consigliere comunale di Battipaglia

La "buona destra" di Rossi


Il giornalista Filippo Rossi

Era giovedì 31 ottobre quando, presso il salotto comunale di Palazzo di Città, è stato presentato il nuovo saggio firmato da **Filippo Rossi**, *Dalla parte di Jekyll. Manifesto per una buona destra*, Marsilio editore. Ad animare la serata i giornalisti **Oreste Vassalluzzo** e **Mariano Iodice** che ne hanno discusso insieme all'autore.
Filippo Rossi, giornalista di rilievo, fondatore e responsabile del festival culturale *Caffeina* e da sempre studioso della destra italiana, nel suo libro affronta l'interrogativo che, in un periodo dominato da incertezze e da agitazioni politiche, serpeggia in taluni ambienti e tra alcuni elettori: è possibile una destra che sia alternativa a quella rappresentata dall'offerta politica di Salvini e Meloni? La risposta, secondo l'autore, è affermativa.
Anche se non tramutabile in un sistema-partito vero e proprio, tale progetto alternativo potrà, col tempo, riprendersi quegli elettori che sentono propri argomenti da sempre riconducibili ad una politica di destra, senza dover essere costretti a condividere il riferimento leghista, esponente di una destra che Filippo Rossi definisce "con la bava alla bocca, che ha bisogno dell'odio per vivere".
Quali sono le basi di tale progetto? Elogio della diversità, riscoperta di una patria aperta e accogliente, difesa del progetto europeo. Questi alcuni punti da cui la *buona destra* potrebbe rinascere.
"Ci basterebbe raggiungere il 10% dell'elettorato per considerarla una vittoria. Il nodo è attorno ad una scelta di carattere politico e valoriale forte – afferma convinto, Rossi - non bisogna cadere nell'errore di avere come obiettivo la conquista di tutto il loro elettorato, altrimenti si rischia di diventare proprio come loro". È forte la distanza che nel corso della serata viene assunta tra il *noi* e il *loro*, quasi che questa idea di un'altra destra già esista, ma che nulla abbia a che fare con i partiti che oggi sono in testa ai sondaggi.
Pensare un'altra destra, dunque, secondo Filippo Rossi. Se poi sarà davvero quella buona, sarà la storia a deciderlo.

Romano Carabotta

PROMEMORIA ☑ spettacoli ☑ eventi culturali ☑ iniziative ☑ incontri ☑ concerti

Gli appuntamenti da venerdì 8 a giovedì 21 novembre

Per gli amanti della musica e, in particolare, del jazz, consigliamo di non perdere la serata che si terrà **venerdì 8** al **bar Capri** a partire dalle 22, con il chitarrista **Massimo Barrella** accompagnato dall'immancabile **The Capri Jazz bar Trio**. Ricordiamo, inoltre, che sempre al bar Capri, fino al 14 novembre, è possibile ammirare la mostra pittorica del noto artista lucano **Enzo Bomba** dal titolo "La sensazione del colore".
Per i più piccini, **sabato 9 novembre** alle ore 17 si terrà un divertente **laboratorio di danza gioco e di lettura animata dal titolo "Io non ballo da sola"** presso la **libreria Cinciallegra**. Cari genitori, sappiate che il laboratorio è rivolto a tutti i bambini dai 4 ai 7 anni, però è a numero chiuso e si può partecipare soltanto prenotandosi; se desiderate far vivere questa bella esperienza ai vostri figli, non esitate ad iscriverli, potreste trovare ancora qualche posto libero!
Sempre **sabato 9**, presso la scuola **Essere Danza**, si terrà un **laboratorio di danze indiane** aperto a tutta la famiglia: dalle 16 alle 17 saranno i bambini dai 6 ai 10 anni ad essere coinvolti dalle esotiche atmosfere indiane e dalla Bollywood dance; dalle 17 alle 18:30 toccherà agli adulti.
Per gli amanti del Teatro e dei musical, **sabato 9 novembre** alle 21, al **teatro sociale Aldo Giuffré** sarà rappresentato il musical **"Circo Barnum"**, con la regia di Vito Cesaro: uno spettacolo sfavillante tratto dal film "The Greatest Showman" che con la messa in scena di un mondo variopinto fatto di eccentrici personaggi, vuole essere un inno all'uguaglianza e all'abbattimento degli stereotipi sociali.
Agli amanti del Teatro napoletano di qualità consigliamo di non perdere **"Non è vero ma ci credo"**, un classico firmato da Peppino De Filippo: lo spettacolo si terrà **giovedì 21 novembre** alle 21 presso il **teatro sociale Aldo Giuffré**: protagonista **Enzo De Caro**.
Infine, ma non per ultimo, vi ricordiamo che per tutto il mese di novembre presso il **bar Royal** sarà possibile ammirare la **mostra fotografica "Appunti di Viaggio"** di **Rosa Greco**, curata da **Gerardo Nicolino**.

Eliana Ferraioli

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO,
CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA,
FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Alla scoperta di…

Benevento e la chiesa di Santa Sofia



Continuiamo il nostro tour alla scoperta delle più affascinanti mete campane accompagnandovi virtualmente nella straordinaria città di Benevento: terra ricca di storia, intrisa di fascino e mistero, dove realtà e leggenda si fondono.
Tra i tanti momumenti che sono degni di ammirazione e che meritano di essere visitati c'è la **chiesa di Santa Sofia**, un particolare edificio religioso che rappresenta una delle più antiche (e meglio conservate) testimonianze dell'architettura longobarda in Italia meridionale, sebbene nel corso dei secoli essa abbia subìto numerosi restauri. Questo prezioso complesso monumentale, situato nel cuore della Longobardia Minor (nome che nell'Alto Medioevo faceva riferimento ai domini dei Longobardi nell'Italia centro-meridionale e che, di fatto, corrispondeva ai ducati di Spoleto e di Benevento) è stato riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 2011, nonché inserito all'interno del sito seriale "*I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)*" che comprende una serie di luoghi (in tutto sette), disseminati sul territorio italiano, simbolo dell'arte longobarda.
Una volta giunti nella piazza dove sorge la chiesa di Santa Sofia, potrete ammirarne le sue modeste dimensioni e la semplcità della sua facciata costituita da un portale romanico nella cui lunetta si trova un bassorilievo raffigurante Cristo in trono, affiancato dalla Vergine Maria, e da altri due personaggi. Questo portale è a sua volta incluso in una sorta di cavità fiancheggiata da due colonne.
Ciò che vi spiazzerà è soprattutto l'interno della chiesa che presenta una pianta unica nel suo genere. Oltre a interessanti virtuosismi architettonici, lo splendore dell'antica chiesa è testimoniato anche dagli affreschi ancora presenti nelle absidi, i quali rivelano un ampio respiro artistico, sebbene si siano conservati soltanto in modo frammentario. Questi affreschi sono opera di artisti anonimi della Scuola di miniatura beneventana e furono dipinti tra la fine dell'VIII e l'inzio del IX secolo d.C.
Alla chiesa di Santa Sofia è annesso un **monastero** con un bellissimo **chiostro** in stile romanico-campano con influenze arabe (nella foto), che oggi è sede di una parte del **Museo del Sannio**. Un'altra sezione del museo (quella storica) è conservata all'interno della **Rocca dei Rettori**. Qui potrete contemplare moltissime collezioni di armi, stampe, monete e una ricca pinacoteca con opere di artisti prevalentemente locali.
A Benevento, territorio occupato dai Sanniti e dai Romani, ancor prima che qui arrivassero i Longobardi, potrete vedere molti altri monumenti di grande valore come, ad esempio, l'arco di Traiano, che si presenta in ottimo stato di conservazione; il Teatro romano, costruito dall'imperatore Adriano e ampliato da Caracalla, oppure il Duomo con i suoi affreschi.
Oltre ad ammirare la bellezza di questa città e dei suoi monumenti, potrete apprezzarne anche i suoi prodotti tipici, come il torrone o il famoso liquore "Strega" dal gusto inconfondibile.
Vi abbiamo convinti a partire?

Eliana Ferraioli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI CONTACT CENTRE SUD

Contact Centre Sud: un'azienda leader, un'opportunità di lavoro

A Battipaglia da oltre un decennio **Contact Centre Sud** continua a svilupparsi come una delle più importanti realtà italiane nel settore delle telecomunicazioni. Contact Centre Sud ha in sé l'energia, la modernità, la spinta inesauribile al miglioramento e all'innovazione tecnologica che ben rappresenta tutte le attività della holding Vitolo. Un cuore pulsante che offre opportunità lavorative e sviluppo del territorio a cui innegabilmente la famiglia Vitolo è profondamente legata. In questo breve articolo faremo un viaggio virtuale per comprendere modalità, caratteristiche e obiettivi in un'azienda che aspira ad essere leader nella gestione delle comunicazioni tra le imprese e i loro clienti.
Oggi, dopo investimenti in ricerca, sviluppo e formazione continua, Contact Centre Sud vanta uno staff di circa 1000 persone, qualificato, multilingua e multicanale, in grado di realizzare progetti nell'ambito del *customer care* e dell'*infomation technology*, erogando servizi in *outsourcing* con soluzioni integrate in *inboud* e *outbound*. Negli anni C.C.Sud ha sviluppato un'architettura software all'avanguardia che consente, attraverso una pianificazione integrata e informatizzata, una gestione rapida e proattiva del cliente. La formazione continua, gli ambienti confortevoli e i riferimenti manageriali a sostegno delle risorse, permettono a tutti gli operatori di sentirsi parte integrante di un lavoro che si esprime al meglio in team.
Il servizio *customer care* prevede l'integrazione completa nelle strategie di assistenza ai clienti. In particolare Contact Centre Sud consente ai clienti finali l'ottenimento delle informazioni e dei servizi di cui hanno bisogno, in maniera rapida ed efficiente, accrescendo il livello di soddisfazione e di fidelizzazione degli stessi.
Il continuo sviluppo necessita il supporto di persone motivate a crescere in un ambiente lavorativo dinamico, in cerca di una reale opportunità lavorativa formativa e stabile.

Contact Centre Sud ricerca persone con diploma o laurea, con ottimo utilizzo dei sistemi informatici e buone doti comunicative e di ascolto. L'azienda offre percorso formativo remunerato, possibilità di crescita professionale e assunzione con contratto di lavoro subordinato.

Se vuoi far parte di questa realtà ed essere protagonista del tuo futuro, invia il tuo curriculum vitae a: **selezione@contactsud.it** oppure chiama i numeri **391 4267002** - **0828 030075**.

contact centre sud

Battipaglia, Strada Statale 18, km 76,500
Tel. 0828 030075 - www.contactsud.it

LA REVISIONE DA NOI TI PREMIA!
con la revisione avrai 1 gadget omaggio

BRIDGESTONE
GOODYEAR

OFFERTA PNEUMATICI

165 / 70 14 81T	€55,00 cad.
175 / 65 14 82T	€50,00 cad.
205 / 55 16 91V	€72,50 cad.
225 / 45 R17 91Y	€100,00 cad.

I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Salus in erbis



a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

La Verbena

La Verbena, *Verbena officinalis L.,* è una pianta infestante erbacea che cresce nelle zone temperate di tutta Italia. La droga è costituita dalle parti aeree della pianta. Non bisogna confonderla, come spesso succede, con la Verbena cosiddetta "odorosa". Quest'ultima, infatti, è la *Lippia citriodora*, la Cedrina, o Limoncina o anche detta Erba Luigia, che viene utilizzata come sedativa, rilassante e carminativa, oltre che come aromatizzante. Ha essa infatti un caratteristico profumo e sapore di limone.

La Verbena era considerata una pianta sacra per i Romani, simbolo dell'inviolabilità degli ambasciatori Feziali. Era consacrata a Venere, dea dell'amore, della quale il nome latino Verbena sembra riproporre l'anagramma.

Rientrava nelle tradizioni nuziali e le sue virtù afrodisiache venivano sfruttate per preparare filtri d'amore. Virgilio ne narra l'uso compiuto da una pastorella, insieme all'alloro e all'incenso, per togliere il senno al giovane amato e ricondurlo da lei.

PROPRIETÀ

Le preparazioni a base di Verbena vengono utilizzate, popolarmente, nelle malattie delle mucose orofaringee (come il mal di gola) e delle vie respiratorie (tosse, bronchiti croniche). Vanta, infatti, **attività secretolitica e tossifuga** ed è generalmente associata ad altre piante, in composizioni per il trattamento di catarri delle vie aeree superiori. La tradizione popolare ne sfrutta il sapore decisamente amaro per stimolare l'appetito e favorire la digestione attribuendole virtù diuretiche e depurative del fegato e della milza. Si utilizza per alleviare i sintomi legati alla menopausa, e come pianta galattagoga, ossia per stimolare la secrezione lattea nelle puerpere. Inoltre si ritiene utile per eliminare i calcoli, abbassare la febbre, calmare i dolori reumatici. Attenzione, non tutti questi ulteriori usi tradizionali sono comprovati dalla scienza!



È provato, invece, che l'uso di un infuso a base di Verbena, adoperato per gargarismi, **purifica la bocca**, **tonifica le gengive** e **disinfiamma le tonsille**. Un tempo le foglie fresche di Verbena venivano strofinate dai Celti direttamente sulle gengive infiammate per ridurre i sintomi di dolore e sanguinamento, un po' come in Italia si faceva con le foglie di Salvia. Da questo uso tradizionale alcuni ricercatori (Grawish *et al*., 2016) hanno dimostrato che l'uso di un decotto di questa pianta come collutorio diminuisce la formazione di placca batterica ed è utile nel trattamento di gengiviti croniche generalizzate.

La tradizione ci suggerisce che i decotti di Verbena possono essere impiegati per detergere piaghe e ferite, mentre i cataplasmi mitigano i dolori nevralgici e quelli delle articolazioni. Si applicano sulle contusioni per ridurre il gonfiore e l'edema, favorendo la guarigione.

TISANA tosse bronchiale

- Eucalipto, 20g
- Timo serpillo, 20g
- Verbena officinalis, 15g
- Liquirizia, 15g
- Altea, 10g
- Anice, 10g
- Edera, 10g

Un cucchiaio per tazza d'acqua bollente, lasciare in infusione 20 minuti, filtrare e bere due tazze al giorno. Dolcificare con miele.

Il notaio risponde



a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

La gestione degli oneri condominiali



Che la materia al vaglio sia sempre stata oggetto dell'attenzione del legislatore è provato dall'avere ad essa dedicato, sin dalla stesura del codice del 1942, l'intero capo II del titolo VII del libro terzo del Codice Civile. Il condominio negli edifici è situazione giuridica che interessa ben 35 milioni di persone, con un contenzioso che coinvolge oltre il 26% degli italiani, nel permanere del conflitto interpretativo delle vigenti disposizioni in seno alla giurisprudenza di merito e di legittimità.

Uno dei profili di maggiore litigiosità risiede proprio nella gestione degli oneri condominiali (ordinari e/o straordinari) maturati e non versati, qualora l'unità immobiliare cui essi afferiscano, formi oggetto di trasferimento.

La Riforma del Condominio, portata dalla Legge n. 220 dell'11 dicembre 2012, ha inciso anzitutto sulla principale fonte di regolamentazione della materia, ossia sul codice civile e relative disposizioni di attuazione, occupandosi espressamente della solidarietà tra venditore e acquirente nei confronti del soggetto creditore (il condominio).

Il novellato art. 63, commi IV e V disp. att. Codice civile, espressamente dispone: *"Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. Chi cede diritti su unità immobiliari resta obbligato solidalmente con l'avente causa per i contributi maturati fino al momento in cui è trasmessa all'amministratore copia autentica del titolo che determina il trasferimento del diritto"*.

Il comma IV della disposizione in commento fissa il principio della cosiddetta "ambulatorietà passiva" in ambito condominiale: il nuovo proprietario risponde solidalmente per gli oneri maturati nell'anno in corso e/o nell'anno precedente alla cessione dell'unità immobiliare. Il limite temporale è fissato dalla legge e, si badi, esso è relativo "all'esercizio condominiale", non già all'anno solare. Parlare di solidarietà significa che obbligato al pagamento è sempre il vecchio proprietario e che tuttavia, per l'ipotesi di insolvenza, il legislatore chiama a partecipare il nuovo proprietario, con conseguente diritto di rivalsa per quest'ultimo nei confronti del primo, volto al recupero di quanto versato.

Il V comma della norma in commento, con disposizione mossa dalla medesima ratio di salvaguardia delle ragioni del creditore, fa un passo avanti stabilendo che il venditore resti obbligato solidalmente con l'acquirente pur quando abbia ceduto i propri diritti su unità immobiliare in regime di condominio. Ai fini della cessazione dell'obbligazione solidale, assume centralità il momento in cui venga trasmessa all'amministratore copia autentica del titolo. La legge non disciplina a carico di chi sia l'onere della trasmissione, si ritiene che esso resti affidato alla cura della parte più diligente.

Sebbene la norma, nella sua versione aggiornata, sarà certamente in grado di arginare il fenomeno di contenzioso fin qui generato, si ritiene comunque utile dare un suggerimento ai lettori, dettato dal buon senso: l'unico strumento che oggi può garantire certezza nei rapporti è rappresentato dal rilascio, in data prossima alla stipula, della **liberatoria condominiale**; un'attestazione che certifichi, in un unico contesto documentale, l'inesistenza di oneri insoluti pregressi e di contenziosi pendenti.



TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.it**

Dai una spinta al tuo business

Sei un imprenditore o un professionista che vuole far crescere il suo lavoro?



Per i **Soci** della **Banca Campania Centro** uno **speciale finanziamento**:

fino a 50.000 euro al (TAN 2,75 - TAEG 2,85*)

2,75%



* Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.07.2020 e fino ad esaurimento del plafond di 10 milioni di euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 50.000 euro, durata 60 mesi, rata di 892,89 euro. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it**. Il finanziamento è concesso previa approvazione della banca.

Se non sei ancora Socio, scopri come è facile e conveniente diventarlo. Rivolgiti a uno dei nostri 26 sportelli.

www.bancacampaniacentro.it

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Buccino ferma la ripresa bianconera

Momento importante della stagione per la **Battipagliese**, impegnata in tre gare ufficiali nelle ultime settimane e protagonista – appena prima dell'ultimo ko interno con il Buccino – di due prestazioni davvero incoraggianti con Eclanese e Sant'Agnello.
Nella sfida contro l'**Eclanese** valida per l'ottavo turno del campionato di Eccellenza, i ragazzi di mister Viscido hanno finalmente fatto registrare il primo successo casalingo, sfatando così quello che stava divenendo a tutti gli effetti un pericoloso "tabù Pastena": dopo un primo tempo piuttosto avaro di emozioni, i bianconeri hanno trovato la prima segnatura al settimo della ripresa, grazie al colpo sotto di **Trimarco** su punizione battuta da **Lopetrone**. Ai sostenitori delle "zebrette" è bastato attendere altri quattordici minuti per tornare a far festa: ancora Lopetrone, in versione assistman, mette **Delle Donne** nelle condizioni di trafiggere l'estremo difensore ospite con la rete che di fatto chiude il match.
L'onda lunga dell'entusiasmo in casa battipagliese si trascina sino al successivo impegno di sabato 27 ottobre sul Campo dei Pini di **Sant'Agnello**: performance superlativa da parte dei viaggianti, capaci di annichilire un avversario di tutto rispetto col punteggio finale di 1-4. In rete **Delle Donne, Trimarco, Tenneriello e Di Lillo**, nel corso di una partita dominata dal primo all'ultimo istante che è valsa l'aggancio al treno playoff in vista del ritorno al Pastena.
Proprio sul più bello e probabilmente anche a causa del notevole dispendio di energie psico-fisiche nei due precedenti match, nella sfida casalinga con i rossoneri del **Buccino** la Battipagliese è costretta alla resa, col risultato finale di 1-3. Ospiti in vantaggio al diciottesimo del primo tempo con **La Mardo** e bianconeri bravi a trovare la rete del pari poco dopo con il solito **Delle Donne**, ma doccia fredda appena prima dell'intervallo con la realizzazione in contropiede di **La Grutta**, che nella ripresa chiuderà definitivamente i conti con una doppietta che consente al Buccino di mettersi alle spalle di una lunghezza proprio la Battipagliese.
Classifica del campionato di Eccellenza (girone B) che resta quanto mai corta, con diverse squadre raggruppate in tre o quattro punti: la Battipagliese si prepara alle prossime sfide forte di una ritrovata consapevolezza del proprio valore offensivo, nonché di sedici punti che al momento valgono l'ottava piazza del raggruppamento in coabitazione con Scafatese e Audax Cervinara.

Carmine Lione

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 10ª giornata)

1	Palmese 1914	21
2	Vis Ariano Accadia	19
3	Castel San Giorgio Calcio	18
4	Costa D'Amalfi	17
5	Pol. Santa Maria Cilento	17
6	Buccino Volcei	17
7	Grotta 1984	17
8	**BATTIPAGLIESE 1929**	**16**
9	Scafatese Calcio 1922	16
10	Audax Cervinara Calcio	16
11	Faiano 1965	11
12	Polisportiva Dil. Lioni	11
13	Virtus Avellino 2013	9
14	Eclanese 1932 Calcio	9
15	Vico Equense 1958	9
16	Alfaterna	8
17	U.S. Angri 1927	6
18	F. C. Sant'Agnello	5

Basket

PB63 Omeps, inizio da incubo



Enormi difficoltà in questo avvio di stagione per la **Omeps Battipaglia**, ancora incapace di trovare il primo successo nel massimo campionato femminile e costretta a incassare altri due schiaffi per mano di Vigarano prima e Lucca poi.
La trasferta sul parquet di **Vigarano** lascia enormi rimpianti, al netto di una sfida nel corso della quale i tanti errori commessi e la scarsa lucidità nei momenti decisivi del match hanno influito e non poco sul 77-66 di fine gara. Match costantemente in equilibrio con le padrone di casa alla ricerca dell'allungo definitivo e le ospiti brave – malgrado un'infinità di palle perse – a rimanere in scia. Nell'ultimo quarto a spuntarla è la squadra che commette meno errori: Vigarano si affida alle giocate dell'esperta **Bocchetti** (24 punti a fine gara), ottimamente coadiuvata da **Kunaiyi-Akpanah**, padrona del pitturato con ben diciannove rimbalzi catturati.
Il ritorno al Palazauli contro **Lucca** non aiuta la compagine cara al patron **Rossini** a sbloccare la propria deficitaria classifica: un altro ko, contro le toscane che, sebbene non approccino al meglio la gara (17-16 il parziale dopo i primi dieci minuti), salgono pian piano in cattedra grazie alla leadership dell'ex di turno **Bonasia** e ai canestri di **Jeffery** (14) e **Jakubcova** (11). Le biancoarancio pagano l'ennesima serata storta al tiro dalla lunga distanza (26% con 6/23), oltreché un terzo quarto da incubo, con **Tagliamento** e compagne che chiudono la frazione sotto la doppia cifra (45-57 al trentesimo).
Brutte notizie che non finiscono qui: il prossimo trittico di sfide che attende la **PB63 Omeps** è di quelli da far tremare i polsi, considerata la trasferta proibitiva in quel di **Schio** e gli impegni a seguire con **Reyer Venezia** e **Ragusa**.

Carmine Lione

Nero su Bianco **ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Mail, Tenuta Elisa, Riviello, Ascio Broker, Biomedical, Caseificio Jemma, Thetis, Cersam, Antica Erboristeria, Torretta, Mango Casa.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 22 novembre

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119



ITALIA

FIGC

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI BATTIPAGLIA

CORSO GRATUITO

DIVENTA ANCHE TU ARBITRO DI CALCIO



- COMPENSI PER OGNI PARTITA DIRETTA
- INGRESSO GRATUITO IN TUTTI GLI STADI ITALIANI
- RILASCIO ATTESTAZIONE CREDITI FORMATIVI

ISCRIVITI SUBITO!

Il corso e l'esame finale si svolgeranno in sede, a Battipaglia.
L'iscrizione è gratuita; verranno forniti divisa, fischietto e cartellini.

Per informazioni: tel. 349 7567779

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Rugby

L'emozione del debutto



Eccoci qua a raccontarvi della prima fase del campionato di rugby di **serie C**, girone 2. L'**Hydra Rugby Battipaglia** ha affrontato le prime tre partite di campionato, tra mille emozioni diverse e con un pubblico caldissimo al seguito. Proprio l'emozione e la voglia di iniziare al meglio questo nuovo percorso hanno giocato un brutto scherzo alla compagine battipagliese che ha stentato ad esprimere il gioco di cui è capace, manifestando ancora quell'insicurezza che le impedisce di sbloccare la testa e aggredire le partite come dovrebbe. Si sta puntando su un lavoro che porti a grandi risultati nel lungo periodo, rinunciando inevitabilmente a qualche effimero successo immediato. Nonostante questo programma a lungo termine, i ragazzi sono stati protagonisti di tre partite molto combattute: nella prima partita del 20 ottobre, l'Hydra, all'esordio assoluto, ha pareggiato (22 a 22) sul campo del **Baliano Tiles Amatori Rugby Angri**, dopo una partita combattutissima. Grazie a una linea di tre-quarti ben organizzata, i battipagliesi sono riusciti a marcare tre volte con **Bini**, **Cerrato** e **Leo** che, col supporto dei calci piazzati di **Maglio** hanno salvato la compagine dalla sconfitta. A consegnare la vittora all'Hydra ci ha pensato però il giudice sportivo, assegnando la vittoria a tavolino per il mancato tesseramento di un giocatore dell'Angri.

Nella partita del 27 ottobre, nella dura trasferta al campo Albricci di Napoli, contro la **Partenope** cadetti, è andata in scena una vera e propria battaglia. Dopo 70 minuti sullo 0 a 0 (cosa abbastanza inusuale nel rugby), approfittando di un momentaneo vantaggio numerico, il team napoletano ha marcato la meta, con successiva trasformazione, fermando il risultato sul 7 a 0. Sconfitta con onore, e punto bonus in classifica per la sconfitta con meno di 8 punti.

Nella terza e ultima partita, è giunta invece la sconfitta più amara. Contro la compagine della **Zona Orientale Rugby Popolare Salerno ASD** i ragazzi allenati dal duo **Ferrazza** e **Corvino**, davanti a un grande pubblico per la prima stagionale in casa al **campo sportivo Aversana** (simpaticamente ribattezzato Hydra Stadium), hanno concluso la partita sul 12 a 15, subendo il piazzato decisivo degli ospiti all'ultimo secondo, vanificando le marcature di **Criscuolo** e **Gargaro**.

Dopo tre giornate, l'Hydra Rugby Battipaglia è al terzo posto in classifica con 7 punti, dietro la capolista Rende con 9 punti in 2 partite e la Partenope con 8 punti in 2 partite. Ora, per i giovani rugbisti battipagliesi, un po' di riposo prima dell'impegnativo match del 24 novembre contro la capolista Rende.

Valerio Giampaola

Volley

Battipagliese Volley, dopo tre ko va via Draganov


Il dimissionario Giorgio Draganov

Piove sul bagnato in casa **ASD Battipagliese Volley**. Oltre al negativo inizio stagionale, la società di pallavolo cittadina ha dovuto fare i conti con un inaspettato cambio in panchina. Coach **Giorgio Draganov** ha lasciato la squadra per motivi personali. Un vero e proprio fulmine a ciel sereno che ha costretto la società battipagliese a cercare celermente un sostituto, affidando la guida tecnica delle proprie ragazze a **Claudio Bifulco**, vecchia conoscenza della pallavolo battipagliese. Il mister napoletano ha infatti già allenato il Volley Club Battipaglia nella stagione 2001-02 e nell'annata sportiva 2008-09. Una scelta di esperienza per una rosa giovane e con ancora zero punti all'attivo nel girone I della serie B2.

Dopo la sconfitta all'esordio contro il **Pagliare** per tre set a zero, le pallavoliste battipagliesi hanno fallito anche le successive due sfide contro la **Deco Domus Noci Bari** e contro la **Polymatic Manoppello Pescara**. Contro la squadra barese, società attrezzata per tentare la promozione diretta in serie C, si sono evidenziati i limiti tecnici di una rosa giovane e che dovrà lottare per la salvezza fino all'ultima giornata.

Discorso analogo in terra pescarese, dove la Battipagliese Volley è uscita con le ossa rotte e con il terzo incontro concluso senza aver conquistato nemmeno un set: «Eravamo consci della difficoltà delle due partite – ha sottolineato il patron della società **Salvatore Minutoli** – Bari è una piazza attrezzata per la promozione diretta, le nostre ragazze hanno però dato il massimo. Al di là del risultato, ho visto cose positive».

Il presidente della Battipagliese Volley ha poi detto la sua anche sul match di domenica 3 novembre: «A Pescara non abbiamo giocato male, la rosa sta crescendo. Purtroppo, loro avevano delle schiacciatrici fortissime, noi abbiamo retto finché abbiamo potuto. La serie B2 è un campionato duro e senza qualche innesto di spessore non sarà facile salvarsi. Ora valuteremo se e come intervenire sul mercato. Intanto ci prepariamo alla prossima sfida di campionato».

La squadra battipagliese dovrà dunque trovare la migliore condizione già contro la **Besana Nola**, in quello che si annuncia già come un vero e proprio spareggio salvezza. Sia le nostre ragazze che le nolane, infatti, sono a quota zero in classifica e una vittoria potrebbe davvero cambiare il corso della stagione.

Antonio Abate

ALFANO MOTORS
Ford
LAND ROVER
VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI
BATTIPAGLIA, via Brodolini (zona industriale)
tel. 0828 341770 www.alfanomotors.it



Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★



Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it